



Manifesto

IoT: Un treno che l'Italia non può perdere

Non ci sono dubbi sul fatto che l'Internet of Things (IoT) avrà un impatto straordinario sull'economia mondiale e sulla nostra società. Le attuali stime sono straordinarie. Per fare qualche esempio, Cisco parla di 19 trilioni (miliardi di miliardi) di dollari di valore nel prossimo decennio, mentre Accenture stima che l'Industrial Internet of Things potrà comportare entro il 2030 un aumento del PIL degli Stati Uniti di oltre il 2% per un importo pari a 6,1 miliardi di miliardi di dollari e la Germania e la Gran Bretagna potranno aumentarlo rispettivamente dell'1,7% e l'1,8%.

Oggi, l'Italia non è tra le nazioni all'avanguardia di questo fenomeno. IoTItaly ritiene che una solida ripresa della crescita sia economica che sociale non possa fare a meno di un forte sviluppo dell'Internet of Things. In quest'ottica, emerge chiaro il bisogno di politiche che supportino gli attori industriali che credono nell'IoT e credono che l'Italia possa essere un Paese ideale per investire nello sviluppo di queste tecnologie.

Un'inversione di tendenza è possibile solo con una forte aggregazione degli attori del settore privato dell'Internet of Things che operano in Italia, supportato da specifici interventi del settore pubblico. In particolare, IoTItaly ritiene che

1. le aziende italiane e straniere che operano in Italia nell'IoT devono parlare con una sola voce. IoTItaly si propone di essere un interlocutore chiaro che canalizzi le richieste e i bisogni del settore privato dell'Internet of Things al fine di studiare con il pubblico le soluzioni migliori per garantire un ecosistema favorevole allo sviluppo dell'Internet of Things in Italia;
2. gli attori dell'IoT devono fare sistema per poter sviluppare sinergie e favorire la crescita dell'Internet of Things in Italia;
3. sia necessario collaborare con associazioni dedicate all'IoT estere per poter creare una rete internazionale di associazioni del settore e sfruttare nel miglior modo possibile alleanze, opportunità e iniziative comuni;
4. la crescita dell'IoT necessita di uno scambio intenso di conoscenze circa lo stato dell'arte tecnologico e normativo e delle opportunità presenti in ambito nazionale e internazionale.

A nome delle aziende partecipanti ad IoTItaly, chiediamo al settore pubblico e privato di unirsi a noi per poter implementare in maniera duratura e sostenibile le condizioni necessarie per uno sviluppo dell'Internet of Things in Italia.